



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA LOMBARDIA

**Al Revisore dei Conti
del Comune di
ALBAREDO ARNABOLDI (PV)**

**Al Sindaco del Comune di
ALBAREDO ARNABOLDI (PV)**

OGGETTO: Comune di Albaredo Arnaboldi (PV)

Relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266

Comunicazione chiusura istruttoria - rendiconto 2017

Con la presente, si comunica che, dall'analisi del questionario relativo al rendiconto 2017, redatto ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss., della legge n. 266/2005, della relazione dell'Organo di revisione sul conto consuntivo 2017 redatta ai sensi dell'art. 239 TUEL e delle informazioni acquisite nel corso dell'attività istruttoria, non sono state riscontrate irregolarità gestionali tali da richiedere una specifica pronuncia della Sezione.

Si dispone quindi, allo stato degli atti, l'archiviazione del questionario sul rendiconto 2017, raccomandando, tuttavia, all'Ente di:

- a) rispettare i tempi di approvazione del rendiconto di gestione, in attuazione delle previsioni di cui all'articolo 227 del TUEL;
- b) attenersi scrupolosamente, per la corretta quantificazione del F.C.D.E. da stanziare nel bilancio di previsione e da accantonare nel risultato di amministrazione, ai criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011. A tal proposito, si precisa che l'importo della quota da accantonare è determinato individuando per ciascuna posta di entrata ritenuta di difficile esazione la media di riscossione dei residui degli ultimi 5 esercizi e applicando all'importo dei residui attivi conservati di ciascuna posta una percentuale pari al complemento a 100 della media di riscossione degli ultimi 5 esercizi.

Dall'analisi della documentazione allegata alla risposta istruttoria pervenuta a questa Sezione con prot. n. 18515 del 16/09/2019, si rileva che, sebbene l'importo del fondo al 31.12.2017 appaia congruo, la metodologia di calcolo adottata dal programma di



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114237

e-mail: lombardia.controllo.pv@cor-teconti.it - pec: lombardia.controllo@cor-teconticert.it

contabilità dell'Ente non risulta in linea con i principi contabili applicati in quanto la determinazione dell'accantonamento è stata effettuata applicando l'aliquota media determinata sul totale globale dei residui conservati e non per ogni singola categoria. Si rammenta, inoltre, quanto stabilisce il citato principio contabile di cui all'allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 per cui *"fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione"*;

- c) porre in essere tutte le misure necessarie per un'accelerazione nell'attività di riscossione delle entrate del titolo I e del titolo III, anticipando, in particolare, i tempi di emissione dei ruoli e monitorando il rapporto tra "accertamenti/riscossioni";
- d) prestare particolare attenzione all'elevato volume dei residui passivi del titolo I, adottando idonee misure organizzative al fine di garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute. Sul punto si ribadisce che anche il superamento di un solo parametro di deficitarietà strutturale costituisce una criticità che richiede la tempestiva adozione di concrete misure correttive, soprattutto in caso di sforamento del medesimo parametro di deficitarietà per più esercizi, come già rilevato nella nota di questa Sezione prot. n. 2183 del 26/02/2019;
- e) perseverare nell'attività di contrasto all'evasione tributaria, verificando periodicamente i risultati conseguiti dalle aziende incaricate della riscossione;
- f) provvedere ad un'attenta quantificazione e un costante monitoraggio della congruità degli accantonamenti per passività potenziali.

Alla verifica di tali aspetti della gestione si provvederà nell'ambito dei successivi controlli, a partire da quelli sul rendiconto dell'esercizio 2018.

Si precisa, peraltro, che il controllo condotto dalla Sezione per gli aspetti trattati e la metodologia adottata non necessariamente esaurisce gli aspetti di irregolarità che possono essere presenti nella gestione degli enti, né quelli che possono profilarsi sulla base delle informazioni complessivamente rese nei questionari.

La conclusione dell'esame nei termini sopra esposti non implica, pertanto, una valutazione positiva sugli aspetti non riscontrati o non emersi dalle informazioni e dai dati acquisiti.

Copia della presente nota dovrà essere trasmessa al Presidente del Consiglio comunale, per quanto di competenza.

Si richiama, infine, l'obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito *web* istituzionale dell'Ente dei rilievi della Corte dei conti ai sensi dell'art. 31 del T.U. trasparenza (d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.).

Il Magistrato Istruttore
(Dott. Ottavio Caleo)



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114237

e-mail: lombardia.controllo.pv@corteconti.it - pec: lombardia.controllo@corteconticert.it